ACCORDO sulla FORMAZIONE per il personale INAF - ANNO 2008

Articoli 51 e 61 CCNL Comparto "ISTITUZIONI ED ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE"

L'Istituto Nazionale di Astrofisica intende seguire i principi stabiliti ex art. 51 e 61 del CCNL del comparto delle "Istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione" per quanto concerne la formazione e l'aggiornamento sia del personale di ricerca (incluso quello non contrattualizzato) che di quello dei livelli IV-IX, nella convinzione che le attività di formazione debbano concorrere alla crescita professionale delle risorse umane dell'Ente e migliorare di conseguenza la funzionalità dei settori in cui esse operano.

L'Ente, pertanto, investendo l'1% del monte retributivo del proprio personale, indicativamente e compatibilmente con le esigenze di flessibilità del proprio bilancio, intende promuovere e favorire la formazione dei propri dipendenti (sia a tempo indeterminato che determinato), mediante corsi formativi tanto a contenuto generale che specifico, nell'ambito dei propri obiettivi di sviluppo e sulla base delle risorse disponibili.

In via prioritaria, l'Ente ritiene necessario dare una sollecita risposta alle numerose richieste pervenute da parte del proprio personale, mettendo immediatamente a disposizione l'importo di euro 800.000,00 di cui euro 200.000,00 residuo stanziamento anno 2007 ed euro 600.000,00 stanziamento anno 2008 in modo da poter iniziare l'attività di formazione nell'anno corrente.

Contestualmente all'immediata assegnazione dei fondi per l'anno 2008, la Direzione Amministrativa, per la sede centrale, e i Direttori di Struttura, per le singole Strutture di Ricerca, dovranno avviare una ricognizione sia delle generali esigenze di formazione, che delle singole richieste avanzate dai dipendenti.

Tale ricognizione dovrà concludersi entro il 30 ottobre 2008 al fine di consentire l'individuazione delle priorità emerse e dei percorsi formativi da attuare, entro la fine del mese di novembre 2008.

Le parti convengono che, per gli anni a venire, si dovrà incrementare lo stanziamento al dettato contrattuale e sarà opportuno che la ricognizione di dette esigenze avvenga entro il 1° dicembre di ciascun anno, per consentire la pubblicizzazione delle priorità formative entro il 30 gennaio dell'anno successivo.

L'Amministrazione - nel raccogliere le informazioni per l'anno 2008 - avrà cura di tenere in evidenza anche le esigenze previste per l'anno 2009, in modo da delineare già un quadro delle esigenze formative per detto anno, entro il 30 gennaio p.v.

Per quanto attiene la suddivisione dei fondi per la formazione 2008, si individuano i seguenti criteri:

- a) il 15% dell'importo stabilito viene dedicato alla formazione di interesse generale per l'Ente, e a richieste dei dipendenti;
- b) il restante 85% viene messo a disposizione delle Strutture di Ricerca nonché della sede Centrale e destinato ad attività di formazione mirata su peculiari e specifici aspetti appositamente individuati, e/o a richieste dei dipendenti delle Strutture di Ricerca, da ripartirsi come segue tra le due categorie di personale: 60% per i livelli IV-IX e 40% per il personale di ricerca.

Le parti convengono che tale ripartizione è indicativa e, in caso di mancata utilizzazione dei fondi, potrà essere rimodulata.

L'Ente fornirà idonea, generale informazione delle attività che intenderà avviare, e delle richieste pervenute dai dipendenti, attraverso adeguate forme di pubblicità.

Le richieste e le iniziative formative dei singoli dipendenti saranno oggetto di valutazione da parte di un'apposita Commissione composta, per la sede centrale, dal Direttore Amministrativo e dai Direttori dei dipartimenti scientifici e, per le Strutture di Ricerca, dal Direttore di Struttura, dal Responsabile amministrativo e da un ricercatore o tecnologo nominato dal Direttore stesso.

Le Commissioni stesse avranno cura di portare a conoscenza del personale le scelte effettuate attraverso l'affissione in bacheca della opportuna documentazione.

I progetti formativi approvati, saranno finanziati seguendo l'ordine di priorità definito e fino ad esaurimento fondi.

I programmi di formazione potranno, preferibilmente, essere scelti sulla base di percorsi in convenzione già in atto all'interno dell'Ente (aggiornamenti CINECA o CSA), sulla base dei programmi proposti dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (con la quale per gli Enti pubblici sono previste possibilità di stipulare convenzioni), dal CEIDA o dal MIP (Enti che aggiornano il personale con corsi tenuti da docenti o da esperti in tutte le materie di interesse per l'Ente e i suoi dipendenti), o infine attraverso la selezione di personale interno all'Ente stesso, con specifici incarichi di docenza retribuiti come da CCNL del comparto delle "Istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione".

Per garantire l'economicità di tali procedure:

- solo eccezionalmente e dopo motivata richiesta sottoposta per approvazione alla Commissione competente, (DA & DD per la sede centrale, DS + RS, Ricercatore/Tecnologo per le strutture di Ricerca) ogni singola iniziativa formativa potrà superare il limite di 2.000 euro “pro-capite”;
- dovranno essere prioritariamente promossi corsi di formazione presso strutture ed enti territorialmente attigui tra di loro;
- dovrà essere data priorità di accedere a percorsi formativi a coloro che non vi abbiano partecipato negli anni precedenti.

Le parti si impegnano, prima della scadenza dell’esercizio 2008, e comunque entro il mese di novembre 2008, a prevedere una serie di incontri finalizzati alla ricerca delle soluzioni più idonee alla gestione delle attività di formazione.

Roma lì, 17/7/2007

FIRMATARI:

Parte Pubblica

Il Presidente Tommaso Maccacaro

Il Direttore Amministrativo Alberto Santangeli

Organizzazioni Sindacali

FLC CGIL Wolfango Pirelli

ANPRI CIDA Stefano Orsini